

Napoleone nella campagna d'Italia

Gros, Antoine-Jean



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/3m080-00003/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/3m080-00003/>

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 3

Codice scheda: 3m080-00003

Tipo scheda: S

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00695918

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o190-0000001

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: stampa a colori

Tipologia: stampa di riproduzione

Parti e/o accessori: con cornice

Identificazione: elemento d'insieme

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: storia

Identificazione: Napoleone nella campagna d'Italia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27125

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Denominazione: Ospedale S. Anna (ex)

Indirizzo: Via Napoleona, 60

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: secc. XVIII/ XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1796

Validità: post

A: 1850

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: inventore

Nome di persona o ente: Gros, Antoine-Jean

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1771-1835

Motivazione dell'attribuzione: iscrizione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: litografia

Tecnica: acquerellatura

MISURE

Parte: intero con cornice

Unità: cm

Altezza: 43

Larghezza: 33

Indicazioni sul soggetto

Personaggi storici: Napoleone Bonaparte. Abbigliamento militare: uniforme da Generale della Repubblica. Armi: spada.
Oggetti: bandiera.

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: targhetta metallica

Tipo di caratteri: lettere capitali/ numeri

Posizione: cornice, in basso al centro

Trascrizione: N. 196 / EPOCA / NAPOLEONE NELLA / CAMPAGNA D'ITALIA / AUTORE / A. G. GROSS

Notizie storico-critiche

La stampa colorata a mano riproduce il dipinto "Bonaparte al ponte d'Arcole", realizzato dall'artista francese Antoine-Jean Gros nel 1796 a Milano, presso la residenza di Napoleone a Palazzo Serbelloni, dove il pittore fu ospitato durante il suo soggiorno in città, oggi conservato al Palazzo di Versailles (inv. n. MV 6314).

Il ritratto raffigura Napoleone mentre, nel corso della battaglia contro gli Austriaci, pianta una bandiera sul ponte di Arcole, invitando così i suoi uomini alla vittoria: il celebre dipinto viene considerato uno dei prototipi del ritratto romantico, nonchè la prima opera in cui Gros si distacca dai rigidi schemi della ritrattistica neoclassica, optando per un disegno più libero, dai contorni più flessuosi e morbidi. L'immediatezza della rappresentazione, quasi colta dal vero, fa comprendere quanto l'artista fosse coinvolto nell'avvenimento che stava rappresentando: Bonaparte viene raffigurato nel compimento di un gesto eroico, che tuttavia non contiene eccessiva retorica, ma che anzi ne sottolinea il volto giovane e scavato, gli occhi rivolti ai soldati che sta richiamando a sé; alle sue spalle, un cielo carico di nubi e fumo dei proiettili esplosi fa da sfondo alle case che costeggiano il fiume Adige. Grande invece l'attenzione per i dettagli nell'abbigliamento: Napoleone è vestito con l'uniforme blu dei generali della Repubblica, con il colletto rosso bordato d'oro, sotto il quale indossa una sciarpa nera dalla quale spicca il collo bianco della camicia; in vita è cinto da una fascia tricolore con frange dorate, sopra la quale è agganciata una cintura con fibbia quadrata da cui pende il fodero della spada che tiene nella mano destra, sulla cui lama sono incise le parole "Bonaparte, Armée d'Italie".

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2012

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2003-2008

Descrizione intervento

non sono note al compilatore le specificità d'intervento sull'opera; essendo protetta da vetro si considerino le operazioni di pulitura e la stesura di un protettivo finale sulla cornice

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: Accademia di Belle Arti Aldo Galli, Como

Ente finanziatore

Fondazione della Comunità Comasca (50%), Comune e Provincia di Como (15%), Famiglia Comasca (35%)

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Lariana

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Autore: Studio Ottica Cine Foto Mazzoletti - Como

Data: 1965/00/00

Ente proprietario: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna

Codice identificativo: NEG. 122

Specifiche: foto allegata all'inventario cartaceo delle opere d'arte dell'Ospedale S. Anna (A. Colombo, 1965)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_S_3m080-00003_IMG-0000135808

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: 3m080-00003_01_B2

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: 3m080-00003_01_B2.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_S_3m080-00003_IMG-0000135809

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: 3m080-00003_01_B2_S

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: 3m080-00003_01_B2_S.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_S_3m080-00003_IMG-0000135810

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/00

Codice identificativo: 3o190-00216 (1)

Indirizzo web: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o190

Nome del file originale: 3o190-00216 (1).jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_S_3m080-00003_IMG-0000135811

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/00

Codice identificativo: 3o190-00216 (2)

Indirizzo web: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o190

Nome del file originale: 3o190-00216 (2).jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: inventario

Autore: Colombo, Augusto

Denominazione

Inventario ragionato e valutazione peritale delle opere e degli oggetti d'arte di proprietà dell'Ospedale di S. Anna in Como, compilato nell'anno 1965 dal pittore Augusto Colombo

Data: 1965

Foglio Carta: n. 196

Nome dell'archivio: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna

Lingua: ITA

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Di Capua G./ Ferrari G.

Titolo libro o rivista: L'Ospedale Sant'Anna di Como nella storia della città

Luogo di edizione: Comocuore, Como

Anno di edizione: 2005

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marchesi R.

Titolo libro o rivista: Broletto

Titolo contributo: La quadreria delle meraviglie

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2008

V., pp., nn.: N° 93, pp. 20-23

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome [1 / 2]: Garnerone, Daniele

Nome [2 / 2]: Simioli, Adele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Uva, Cristina

Ente compilatore: Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Funzionario responsabile: Urbisci, Sergio

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3m080-00056 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 56

Codice scheda: 3m080-00056

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3m080-00003

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Portezza di Tremezzo, Villa Silvestri

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Anche in questo caso, per Lingeri la configurazione del sito è alla base del principio ispiratore del progetto. Il sedime edificabile allungato induce alla collocazione degli spazi accessori e di servizio a monte, al limite della proprietà sulla strada Regina. Qui, a lato della cancellata di ingresso alla proprietà, sono collocate l'autorimessa e la serra.

In basso e verso il lago è innalzato il corpo principale della villa, con gli ambienti della quotidianità direttamente connessi al lago a garantire la visione del magnifico paesaggio.

L'edificio appoggia sulle fondazioni a vista di un preesistente cantiere nautico ed ha murature in pietra di Moltrasio, finita ad intonaco con una tinteggiatura giallo ocre. Al primo livello sono ricavati gli spazi di soggiorno, con gli annessi vani accessori, uno studio aperto all'angolo da una finestra ed il grande salone comunicante con una veranda.

Una imponente scala con gradini in pietra, sulla quale spiove la luce filtrata da un lucernario, è addossata al confine della proprietà e conduce al piano superiore, dove sono distribuite quattro camere da letto servite da due bagni.

Al terzo livello trovano collocazione i locali guardaroba e stileria. Ancora dovuti allo stesso Lingeri l'apparato cromatico dell'originario progetto e l'allestimento degli arredi, in parte anche integrati con le murature. I colori delle pareti interne sono accostati con sicura padronanza degli effetti: rosa salmone, arancio pallido, giallo chiaro e grigio-azzurro. Gli arredi abbinano le tinte scure del legno a tessuti colorati.

Coerentemente con i principi adottati, anche le finiture esterne hanno colorazioni "studiate", con toni più scuri a sottolineare gli sfondati, gli aggetti e le terrazze e colori rosso vermiglio per serramenti, balaustre e parapetti metallici.

Rilettura in senso moderno dei caratteri tipologici delle case rivierasche, la villa ha nelle aperture verso il lago la maggiore caratterizzazione: la facciata è tripartita dalla darsena, da una veranda intermedia e dalla soprastante loggia.

Mai è venuto a mancare il principio ispiratore del legame con l'acqua, non "gridato", piuttosto continuamente sottolineato non soltanto nell'articolazione degli spazi aperti, da levante a ponente, ma anche mediante l'appropriato impiego di elementi e materiali di chiara ispirazione marinara. A questa connotazione sono evidentemente riconducibili le terrazze, la più elevata delle quali raggiungibile attraverso una ripida scaletta metallica. Parapetti e ringhiere, poi, col concorso di un oblò, accompagnano la contemplazione del paesaggio, come dall'alto della tolda di una nave.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Nel luglio 1932 la rivista "La Casa Bella" propone un articolo illustrato sul progetto di villa Silvestri, lasciando ai lettori il dubbio sulla effettiva realizzazione dell'opera. A quel tempo l'edificio è pressoché concluso, come attesta la documentazione d'archivio nella quale risultano le date dei pagamenti alle maestranze che hanno realizzato le opere di finitura.

L'edificio fu commissionato a Lingeri da Carlo Silvestri, ingegnere molto conosciuto nell'area trezzina ed assiduo frequentatore della associazione motonautica AMILA. Le relazioni con la sede del club, progettata dallo stesso architetto pochi anni prima, sono anche altre: il sito, direttamente a lago lungo il medesimo tratto di costa; il lotto edificabile, allungato e con un forte dislivello; le fasi di costruzione, giunta a termine alcuni mesi dopo l'inaugurazione della sede motonautica; l'architettura, improntata alla modernità, seppur in modo meno appariscente; e, soprattutto, quel legame con l'acqua che si traduce in una sintesi perfetta del rapporto continuamente sottolineato tra l'architettura - elemento artificiale - e la componente naturale.

Alcuni disegni documentano lo studio attraverso il quale Lingeri giunge alla soluzione definitiva. Si è trattato forse di una progressiva opera di convincimento della committenza, piuttosto che dell'affermazione perentoria di una idea. Rimane infatti, nelle diverse ipotesi formulate, sostanzialmente immutato l'impianto generale, sia esso strutturale o distributivo, con alcune differenze formali nella composizione architettonica degli spazi. Nella soluzione poi realizzata, Lingeri stempera il gusto imperante con l'adozione di varianti di calcolata modernità, attraverso la semplificazione delle linee per giungere ad una felice purezza compositiva.

La vista dal lago restituisce l'equilibrato rapporto della villa ultimata con il contesto, suggerendo particolare attenzione allo spazio della vicina, antica chiesetta di San Vincenzo. Su questa contestualizzazione si soffermeranno anche i cronisti dell'epoca, evidenziando il sapiente grado di intervento dell'architetto che ha ben inserito una moderna architettura nel paesaggio del lago.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta